

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. recante "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e s.m.i. recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio Provinciale";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e città metropolitane*";

VISTO il provvedimento del 24.7.2020, con il quale il Prefetto di Catania ha disposto la sospensione di diritto dalla carica del Sindaco del Comune di Catania, ai sensi degli articoli 10, comma 1 - lett. c) e 11, comma 1 - lett. a), del d.lgs. 31.12.2012, n. 235;

CONSIDERATO che l'anzidetta sospensione ha determinato considerevoli criticità per la gestione della Città Metropolitana di Catania, presso la quale lo stesso Sindaco di Catania esercita anche la funzione di Sindaco metropolitano, poiché, essendo in itinere le procedure di elezione degli organi, non risulta ancora individuata la figura del Vice Sindaco metropolitano che, a norma dell'art. 12, comma 2, della l.r. 4.8.2015, n.15, deve essere nominato "*tra i componenti del Consiglio metropolitano*";

RITENUTO, al fine di risolvere l'*impasse* amministrativa dell'ente, in assenza di specifica norma che disciplini i casi di specie negli enti di area vasta, di potere applicare, in via analogica, l'art. 55 bis dell'O.R.EE.LL., introdotto con l'art. 4 della l.r. 3 marzo 2020, n. 6, il quale prevede, per i comuni, in situazioni similari, la nomina di un commissario straordinario, individuato con le modalità di cui all'articolo 55 del medesimo O.R.EE.LL., da parte dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, al quale attribuire i poteri dell'organo sospeso;

RITENUTO, altresì, che detto Commissario debba avere i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di 2 incarichi, conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5 bis dell'art. 145 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

VISTO il D.P. n. 610/GAB del 12.11.2018, pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per le motivazioni sopra esposte

DECRETA

Art. 1) Prendere atto che, a seguito del provvedimento prefettizio del 24.7.2020, la Città Metropolitana di Catania risulta sprovvista della figura del Sindaco Metropolitan;

Art.2) Nominare, in conseguenza, ai sensi dell'art. 55 bis dell'O.R.EE.LL., introdotto con l'art. 4 della l.r. 3 marzo 2020, n. 6, IL DOTT. VITO BERNARDINI, qualifica DIRETTORE GENERALE, Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Catania, con i poteri del Sindaco Metropolitan, per il periodo di sospensione dalla carica del Sindaco di Catania.

Art. 3) Al Commissario Straordinario è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 610/Gab. del 12.11.2018, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 06.11.2012 in G.U.R.I. - supplemento ordinario - n. 294 del 18.12.2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Art. 4) Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione.

Palermo, li 24.08.2020



L'ASSESSORE
Grasso

**BERNARDE
TTE FELICE
GRASSO**

Firmato digitalmente
da BERNARDETTE
FELICE GRASSO
Data: 2020.08.28
09:31:08 +02'00'